

# I tre luoghi della Chiesa



La comunità cristiana nasce e si sviluppa intorno a tre realtà fondamentali, tre grandi realtà della vita della Chiesa:

- la Parola
- l'Eucaristia
- la Carità

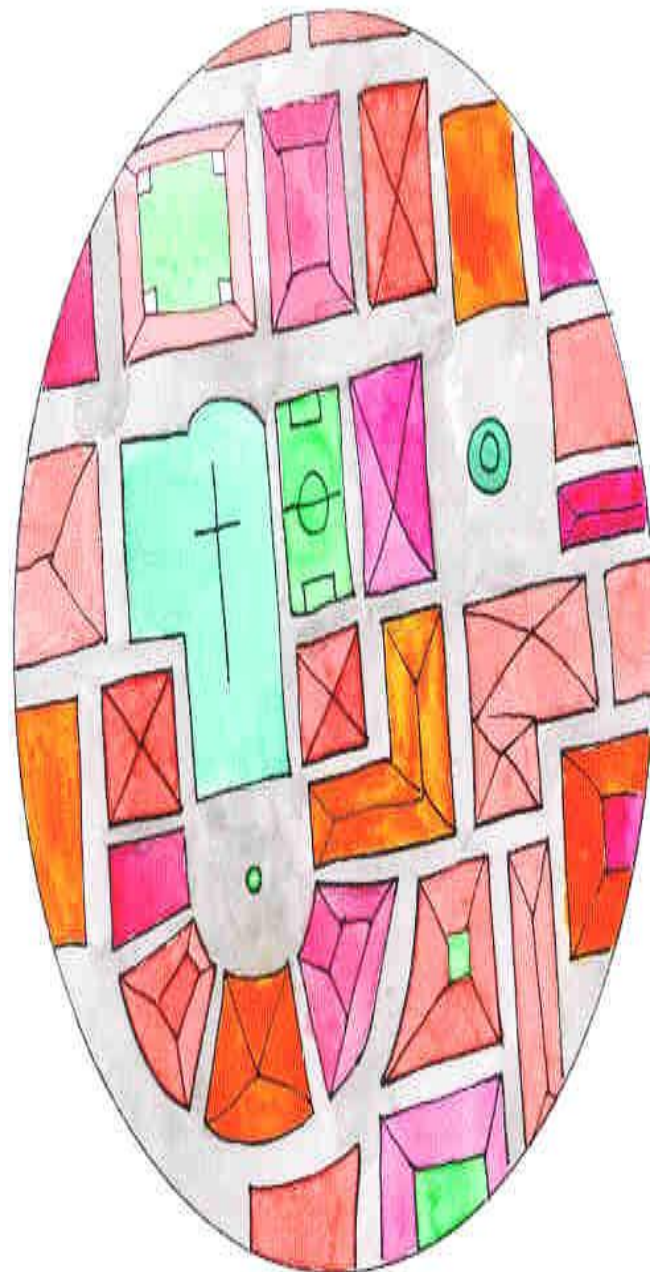
Queste realtà sono tutte divine:

- La Parola si identifica col Verbo, con Dio;
- L'Eucaristia è un dono dell'amore del Signore;
- La Carità è la "colata" dell'amore del Padre, che viene ad abitare nei nostri cuori: *"Charitas Dei, diffusa in cordibus nostris"*.

Di conseguenza la comunità cristiana nasce dalla Parola, si forma intorno all'Eucaristia, evangelizza nella Carità. Queste espressioni, questi "luoghi" di vita della Chiesa sono inscindibili ed espressi insieme in forma pastorale.

# La parrocchia

- Il termine **parrocchia** (*parà oikìa*) significa letteralmente “**casa accanto**”. Attraverso la parrocchia ogni cristiano si sente Chiesa e diventa corresponsabile. La Chiesa arriva ad ognuno, **esprime prossimità** ad ogni persona sentendosi debitrice della Parola, del pane dell’Eucaristia, di gesti concreti di carità
- Ogni parrocchia ha senso per **annunciare il Vangelo di sempre** e per spezzare l’*unico* pane eucaristico in *quel* posto, in *quel* momento storico, con le attese e i problemi, le fatiche e le speranze, i valori e le contraddizioni di *quelle* persone..
- **L’accoglienza** è tratto distintivo di ogni comunità: ogni parrocchia deve aiutare chiunque ad essa si rivolga a sentirsi come in casa propria, **facendosi porta aperta** e luogo di accoglienza e ascolto senza pregiudizi.



## *Una parrocchia in cui i poveri «contano»*

“Per tutta la comunità cristiana e in particolare per la Caritas - organismo pastorale della comunità parrocchiale - partire dai poveri non è scelta escludente perché di parte, né impegno di pochi, ma fedeltà al progetto di Dio ed esigenza di radicalità originata dal battesimo, oltre che dovere di coerenza tra professione di fede e stile di vita”



## La Caritas parrocchiale

Non *una* cosa in più da fare, ma **una fedeltà alla missione** di sempre, attraverso uno strumento pastorale comunitario di carattere educativo e promozionale.

•La Caritas parrocchiale non è un gruppo a sé, né un'associazione, né un movimento, ma è **l'organismo pastorale** che ha l'obiettivo di *animare, coordinare e promuovere la testimonianza comunitaria della carità*, con particolare attenzione all'aspetto educativo.

•Essa nasce dalla volontà di dare alla Chiesa coscienza e consapevolezza in ordine al Vangelo della Carità, **dando forma all'amore preferenziale per i poveri** ed educando alla testimonianza comunitaria



## 1. Educazione alla testimonianza comunitaria della carità

- ❑ **Soggetto di carità è tutta la comunità.** La Caritas parrocchiale ha il compito di:
  - ❑
  - ❑ **Aiutare l'intera comunità a mettere la carità al centro** della testimonianza cristiana.
  - ❑ **Aiutare a superare sia la mentalità assistenziale** per aprirsi alla carità evangelica in termini di prossimità e condivisione, **sia la tentazione della delega.**
  - ❑ **Progettare** cammini educativi che attuano il **passaggio dai gesti occasionali alla scelta di condivisione**, mentre cresce la consapevolezza del valore evangelizzante del servizio e della liberazione dei poveri.



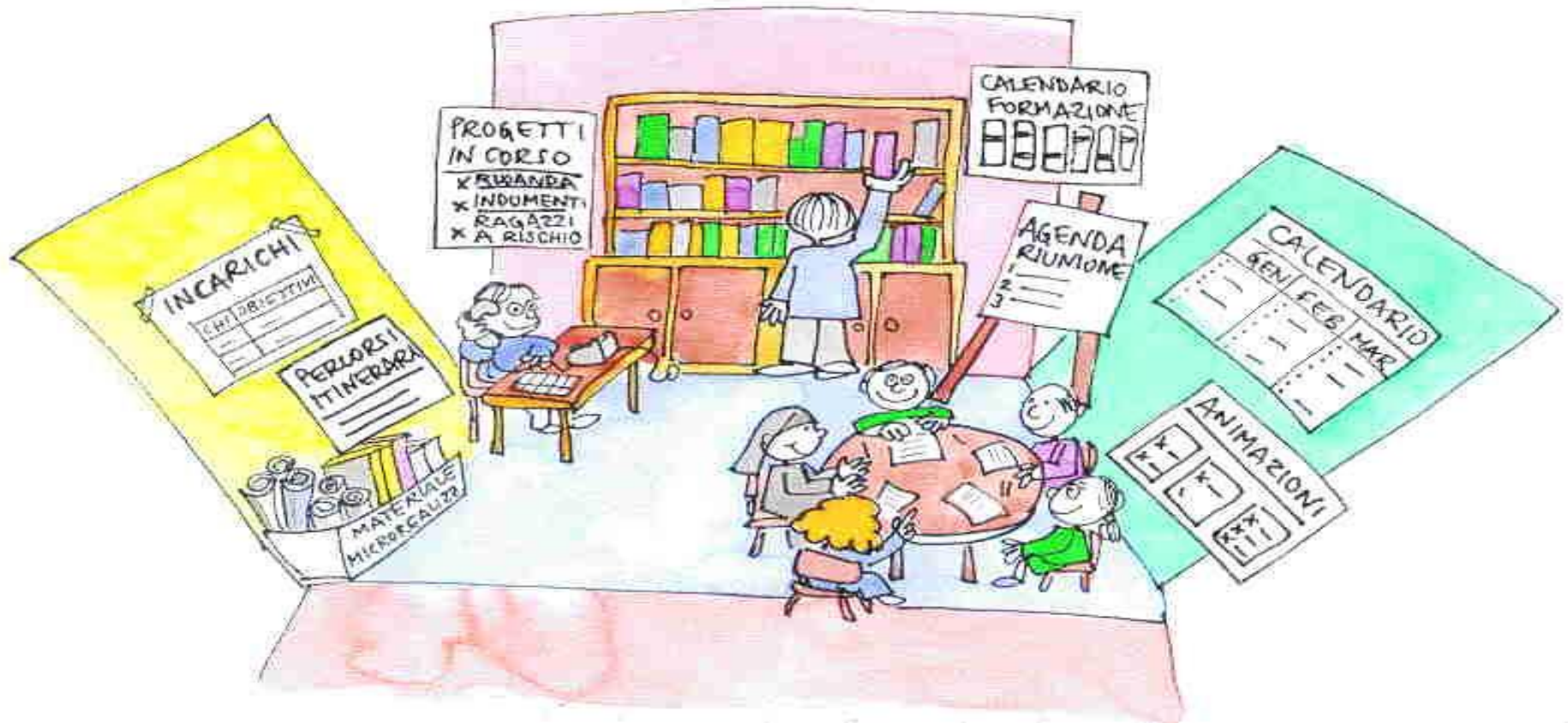
## 2. Sensibilizzazione, animazione e formazione

- ❑ La Caritas parrocchiale **ha il compito di suscitare proposte intelligenti ed efficaci volte a favorire la comprensione e l'attivazione del collegamento vitale** tra l'annuncio della Parola, la celebrazione dei Sacramenti e la testimonianza della Carità.
- ❑ **Promuove**, in collaborazione con i vari ambiti pastorali, **percorsi formativi** perché ogni componente della vita parrocchiale esprima la carità secondo la propria specificità e le diverse necessità.
- ❑ Promuove il volontariato e lo sostiene affinché **sempre si rinnovi, senza sclerotizzarsi né diventare funzionale alle istituzioni**, ma restando sempre attenzione profetica verso le persone più deboli della comunità.



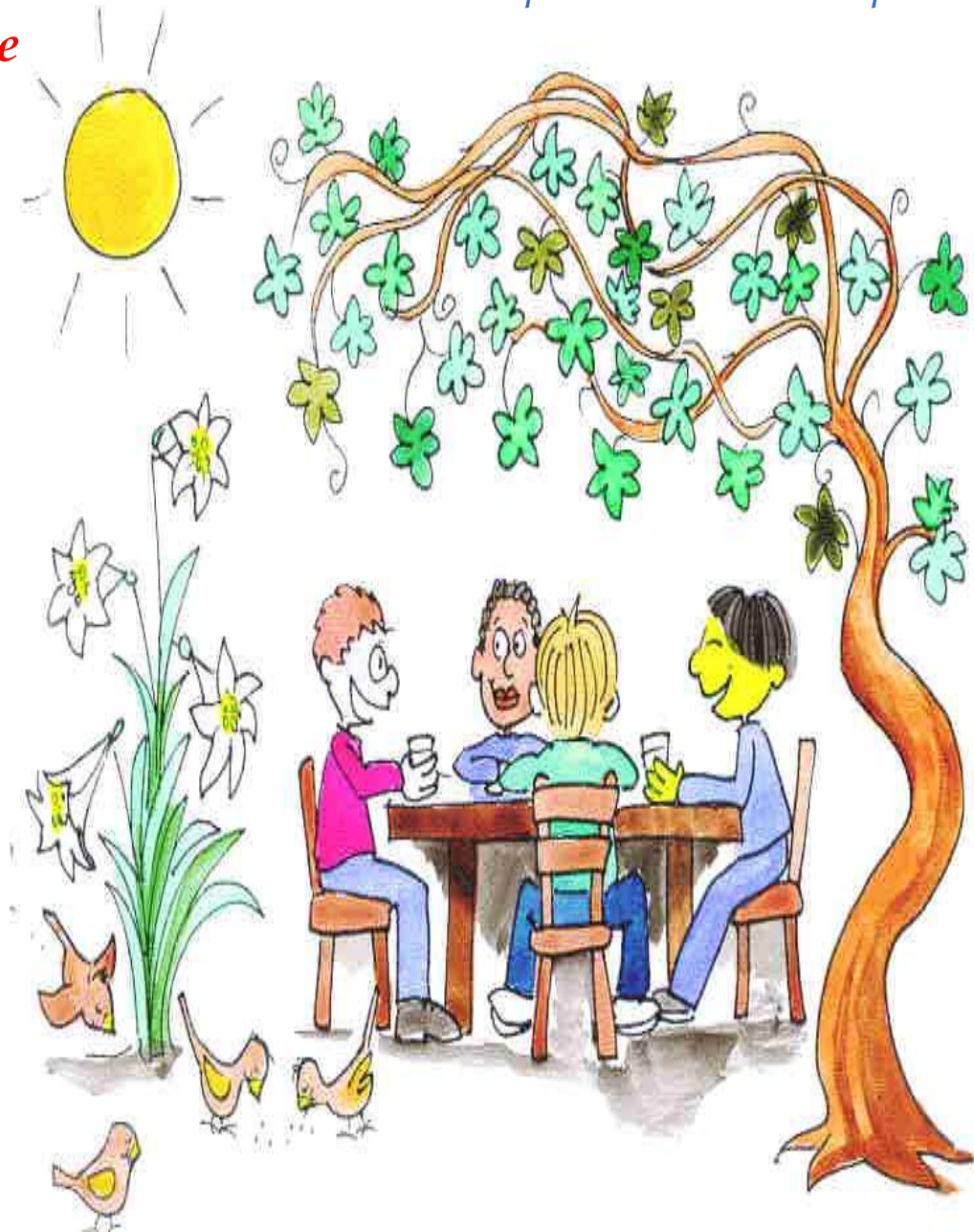
### 3. Conoscenza delle povertà

La Caritas parrocchiale, attenta alla vita della gente e radicata in un territorio, ha **il compito della conoscenza concreta, puntuale e coraggiosa delle condizioni di difficoltà e di bisogno** esistenti all'interno della vita della comunità.



## 4. Coordinamento e collaborazione

- ❑ **Coordinare** iniziative di carità già esistenti in parrocchia (dal volontariato ai servizi socio-assistenziali di congregazioni religiose), senza sostituirsi a nessuna di esse, ma ponendosi come punto di riferimento comunitario
- ❑ **Collaborare** con le realtà pubbliche e private di servizio alle persone presenti sul territorio, per stimolare interventi organici e contribuire a creare solidarietà sociale, riconoscimento dei diritti-doveri di cura, inclusione e cittadinanza.



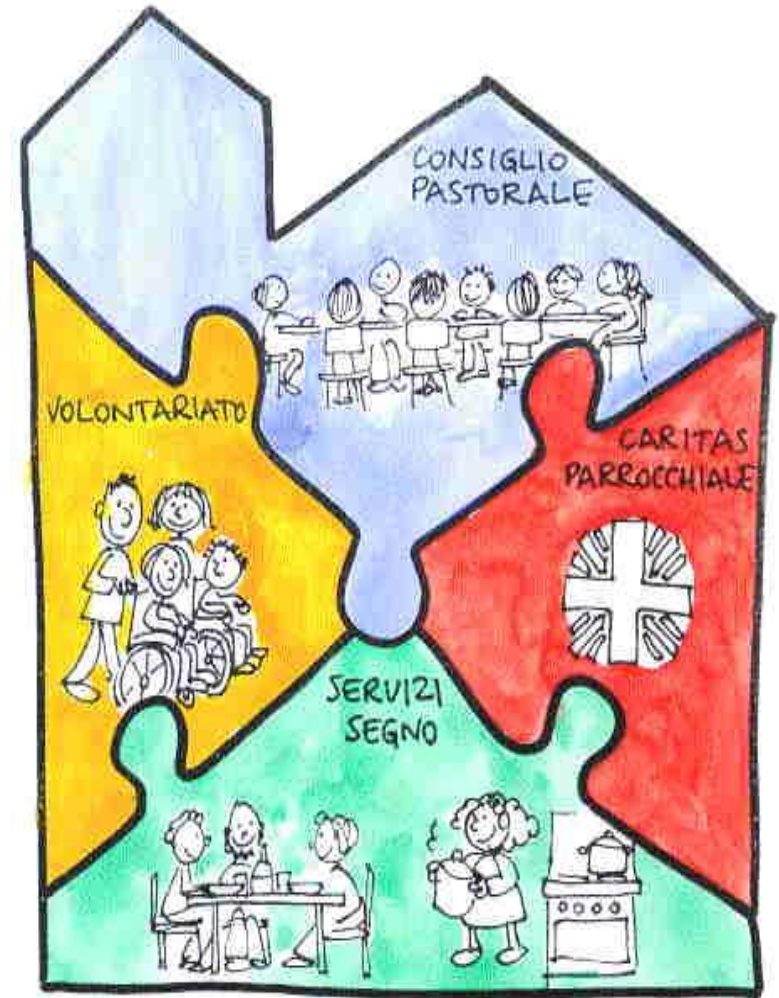


## Caritas parrocchiale: la struttura/1

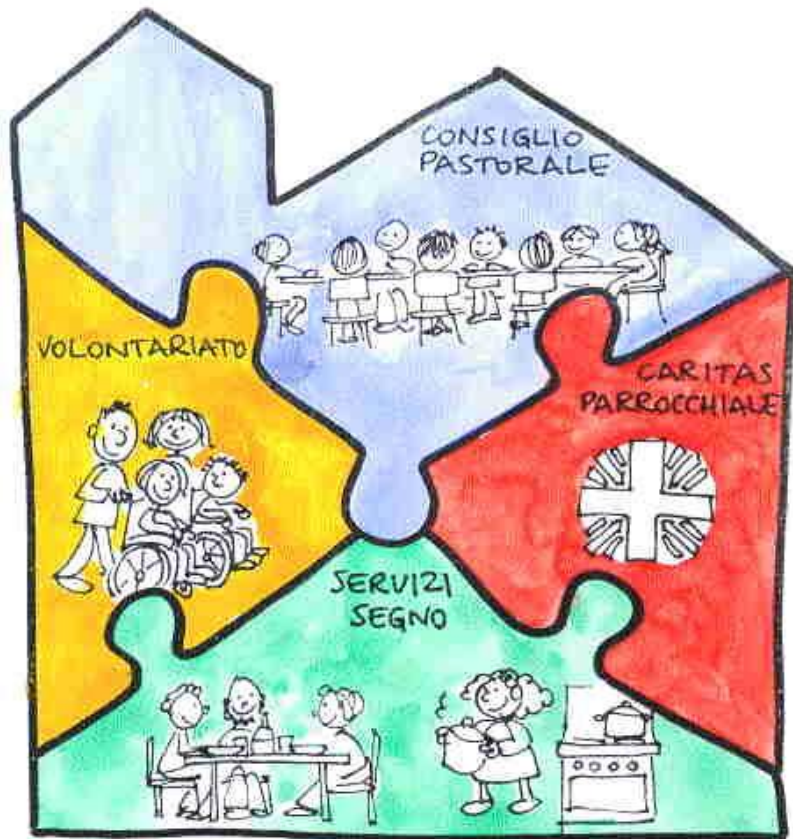
- **Presidente** della Caritas parrocchiale è il **Parroco**.

Viene identificato un **Referente**, quale elemento di coordinamento e di relazione con gli altri Gruppi ecclesiali, con la Caritas diocesana, con le Associazioni di volontariato presenti nel territorio.

- Compito del **Gruppo** è promuovere tutte le occasioni utili per promuovere il fondamento di carità nella comunità (giornate della carità, incontri, catechesi, raccolte di fondi per le esigenze di servizio ai poveri) ed anche quello di realizzare i servizi segno coerenti col territorio (distribuzione viveri, mensa, visite a domicilio ad anziani e disagiati, ecc.)



## Caritas parrocchiale: la struttura/2



- Gli animatori devono partecipare ad una opportuna formazione, iniziale e di aggiornamento, in relazione alle opportunità predisposte dalla Diocesi. E' bene distribuire degli incarichi ai singoli in relazione alle propensioni personali ed alle esigenze della comunità. E' bene altresì trovarsi periodicamente con la presenza del Parroco per valutare assieme i casi di aiuto, le risorse necessarie e le possibilità di coinvolgimento delle strutture pubbliche locali e delle Associazioni di volontariato.
- Se ne esistono i presupposti si realizza un Centro di Ascolto e di Accoglienza, nel quale far operare gli animatori più idonei a questo tipo di relazione, in cui orecchi, occhi e cuore agiscono in modo unitario.

## *Caritas parrocchiale: il funzionamento*

### Secondo il metodo (osservare ascoltare discernere)

In relazione alla grandezza, alla composizione e alle caratteristiche della parrocchia, la Caritas parrocchiale imposta il proprio lavoro. Aspetti che non possono mancare sono:

- ❑ la conoscenza del territorio e della vita della gente che in esso abita (problemi, bisogni, aspettative, disponibilità...)
- ❑ l'individuazione di obiettivi a livello di informazione, coinvolgimento comunitario, proposta di attenzioni e impegni rapportati alle varie componenti parrocchiali
- ❑ la collaborazione con la dimensione catechistica e quella liturgica e la elaborazione di proposte relative ai vari ambiti della pastorale (cooperazione missionaria, giovani, famiglia, lavoro, cultura, tempo libero...).

## Caritas parrocchiale: con chi si relaziona



Si **incontra con regolarità per formarsi, progettare, verificare il lavoro, collaborare** con gli incaricati di altri ambiti della vita parrocchiale; **tiene** costanti rapporti con la Caritas diocesana e interagisce con essa, soprattutto in termini di formazione; **ha un minimo di strumenti operativi** (testi, appunti, sussidi, riviste...)

## La spiritualità della carità

- La spiritualità è **capacità di tradurre l'esperienza** cristiana in stili di vita, proposte, impegni, progetti.
- La spiritualità di cui c'è bisogno per dare un'anima alla testimonianza della carità è **capace di tenuta** di fronte alle prove e agli insuccessi, accetta la fatica del servizio meno gratificante, **vede un cammino** di salvezza anche nelle situazioni umane più degradate, **mette in crisi** l'efficienza paga dei suoi risultati.
- Tra la spiritualità e la testimonianza della carità si sviluppa un rapporto fecondo... Essa è una spiritualità di **grande respiro** attenta al complesso delle realtà terrene e storiche dentro una dinamica missionaria fatta di **incontro relazione** scorgendo sapienzialmente la presenza e l'opera di Dio dentro le realtà create.



## Attenzione !!!

*Far parte della Caritas parrocchiale non potrà mai essere né un'onorificenza né una delega, ma una assunzione di responsabilità per la crescita della comunità di cui si è parte attiva, "incontrando i poveri sulla propria strada per seguire Cristo (Mt 25, 31-46)" .*

